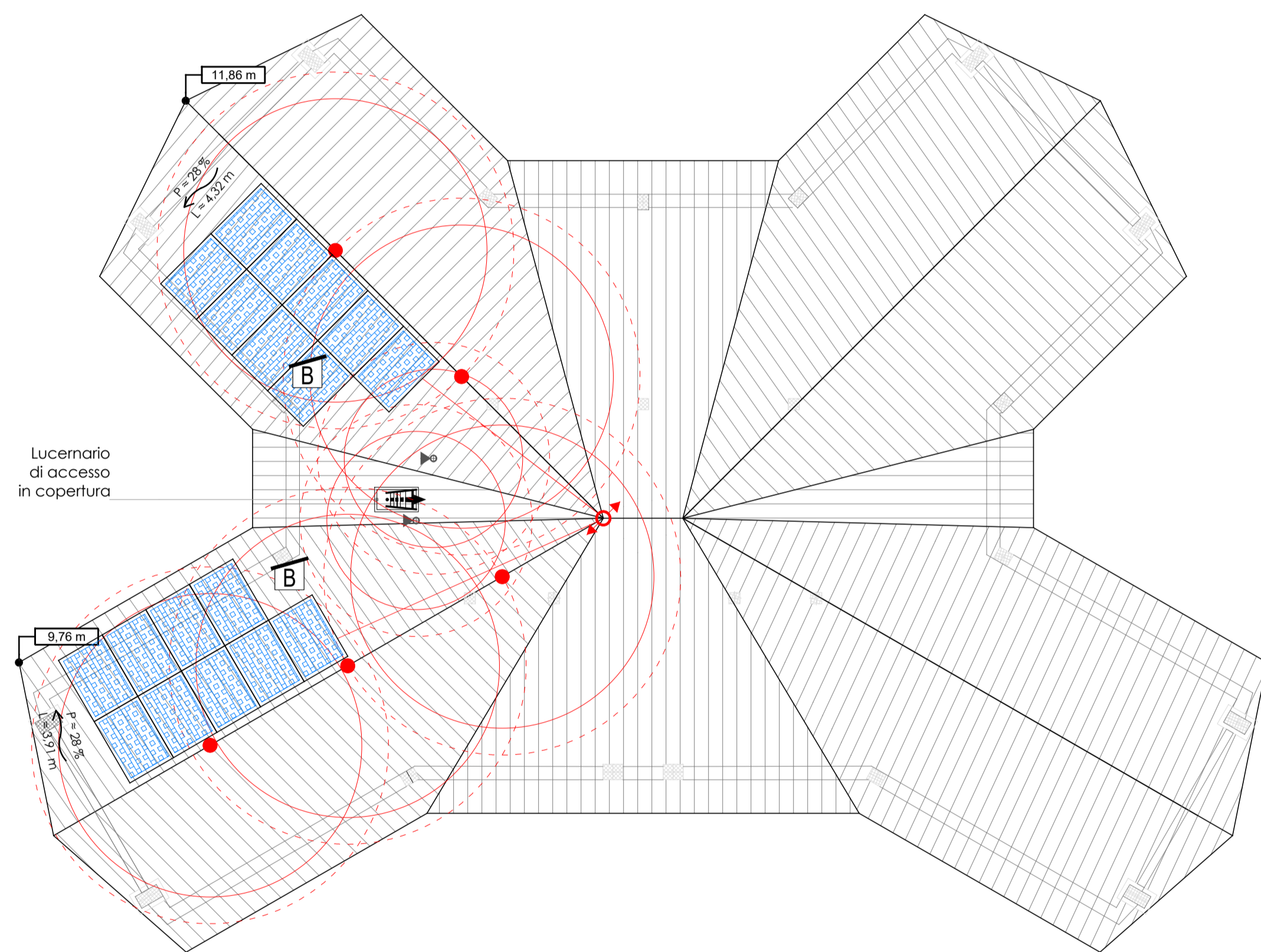


PLANIMETRIA PIANO DI COPERTURA

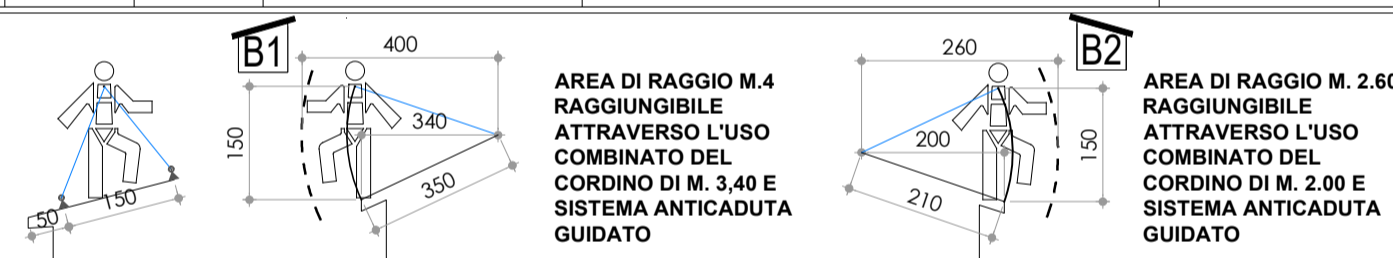
SCALA 1:100



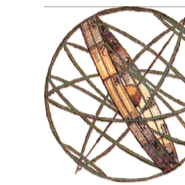
LEGENDA

	Caratteristica copertura Linea di pendenza della falda, P= Perc. di pendenza - Lf = Lungh. Falda (m)		Accesso alla copertura Percorso di accesso verticale
	Minima distanza libera di caduta in metri		Transito in copertura Ancoraggio puntuale UNI EN 795 massimo 1 persona in contemporanea
	Transito in copertura Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura		Linea Vita 1 Ancoraggio puntuale con palo girevole Lunghezza massima cordino = 3,40 m
	Caratteristica copertura Copertura praticabile inclinata (0°-15°)		<p>Distanza RAGGIUNGIBILE in trattenuta misurata sulla falda</p> <p>Distanza CALPESTIBILE in trattenuta misurata sulla falda</p> <p>PIANTA</p> <p>SCHERMA</p> <p>Installazione e uso</p>

TETTO	QUANTITA'	SIMBOLO	DESCRIZIONE	Manutenzione periodica prevista
ABACO	N° - 2		ANCORAGGIO PUNTUALE SOTTOTEGOLA (TIPO A) (lunghezza max cordino = 2 m)	Affidabilità in seguito ad ispezioni con esito negativo ed in ogni caso annualmente
	N° - 5		ANCORAGGIO PUNTUALE PALO GIREVOLE (TIPO A) (lunghezza max cordino = 3,4 m)	Affidabilità in seguito ad ispezioni con esito negativo ed in ogni caso annualmente



DPI PREVISTI		IMBRACATURA UNI EN 361
	Dispositivo anticaduta	DOPIO CORDINO (UNI EN 354) lungh. max 3,4 m.
ESEMPIO di procedure in funzione delle scelte progettuali adottate	ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene attraverso i percorsi riportati in planimetria. Il superamento dei dislivelli esterni di accesso dal piano di calpestio avviene mediante una piccola scala a gradini, per accesso all'uscita permanente sulla copertura (lucernario).
	TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da ancoraggi puntuali. 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 3,4 m) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati al dispositivo anticaduta a doppio cordino.
	MISURE DI RECUPERO:	1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore; 2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento; 3.a. I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata al soccorso in caso di caduta; 3.b. In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta.



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSO
Progettazione civile e impiantistica - Architettura - Consulenza - Certificazioni - Formazione - Qualità - Sicurezza - Ambiente
Vicolo Cugiano n° 4 - 10090 San Giorgio C.se - (TO) - Italy
tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poola.eu

Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino
Comune di Cavagnolo

Progetto	PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO Progetto nuovo impianto fotovoltaico a servizio di Scuola Primaria Statale Piazza Vittorio Veneto		
Localizzazione	Piazza Vittorio Veneto n.5 - 10020 - Cavagnolo (TO)		
Fase Progettuale	Definitivo - Esecutivo		
Titolo Tavola	Progetto Linea Vita ETC		
Committenza		Comune di Cavagnolo Via C. Colombo n. 168 10020 - Cavagnolo (TO)	Per validazione
Professionisti			
Riferimenti	Rev. n° 000	Data 06/2023	Dis. A.C. Descr. Emissione preliminare / definitiva
	Rev. n° 001	Data	Dis. Descr.
	Rev. n° 002	Data	Dis. Descr.
	Rev. n° 003	Data	Dis. Descr.
Tavola	Scala 1:100	Cod. Comm. 230072	Cod. Tavola N° Tavola
			06.0

Pool Engineering S.A.
P. IVA 08926970016
Pool Engineering S.n.c.
P. IVA 09266390013
Mod 760-00 08-2010 (Rev 002)
© Riproduzione vietata senza consenso scritto dell'autore